

OGGETTO

OPERE DI SEPARAZIONE DELLA FOGNATURA MISTA E REALIZZAZIONE DEL SISTEMA
DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA

Proprietà

ANCONAMBIENTE S.p.A.
Via Del Commercio 27, 60127 ANCONA

PIANO DI MANUTENZIONE DELLE OPERE

Data

11 Luglio 2013

VASCA DI ACCUMULO BAGNI – ISOLA ECOLOGICA

La manutenzione della vasca consiste nello svuotamento dei fanghi in essa contenuti per mezzo di auto-spurghi autorizzati. Non è necessario penetrare fisicamente nell'unità per le operazioni di manutenzione, ma semplicemente accedere dai tappi posti sul coperchio. Lo svuotamento della fossa deve essere completo sia per la parte superiore che per la parte inferiore. Al termine delle operazioni è necessario ricolmare il contenitore con acqua pulita.

IMPIANTO PRIMA PIOGGIA

Messa in servizio

Prima della messa in funzione dell'impianto:

- riempire di acqua chiara solo il Disoleatore e controllare, nel pozzetto a valle, che l'acqua fluisca correttamente.
- controllate il buon funzionamento delle apparecchiature elettromeccaniche (elettropompa, galleggiante e quadro)

Svuotamento e pulizia

Al momento del funzionamento si valuteranno le frequenze di asportazione dei "fanghi" della Vasca di prima pioggia e della pulizia dei filtri del Disoleatore; è evidente che tali operazioni dipenderanno principalmente dai valori in entrata dei solidi sospesi e della materia grassa totale. Il contenuto della Vasca di prima pioggia (fanghi sedimentati) e del Disoleatore deve essere aspirato e smaltito a norma di legge.

Procedete comunque alla rimozione dei materiali inerti presenti nella vasca di accumulo almeno una volta all'anno; verificate il quantitativo del materiale flottante nel deoliatore ogni due mesi ed eventualmente procedete allo smaltimento.

Nel caso di pulizia con getto in pressione, l'acqua dovrà essere regolata in modo tale da non provocare danni. Verificare che il manufatto non presenti danneggiamenti.

Pulizia dei filtri

La manutenzione dei filtri del Disoleatore comporta un sistema di pulizia estremamente semplice in quanto i lavaggi, che normalmente devono essere eseguiti in testa al sistema tecnologico, sono estremamente facili e non necessitano di strumenti particolari.

Qualora si accumulino particelle fini nei filtri, si rende necessaria la pulizia di questi ultimi. E' evidente che tale operazione dipenderà principalmente dai valori in entrata della materia grassa totale. La pulizia dei filtri viene effettuata con acqua intesa al Disoleatore, previa estrazione degli stessi dalla vasca.

Si consiglia, per evitare interruzioni, la pulizia di un filtro alla volta (nei modelli con n°1 filtro tenere un filtro di ricambio).

Recupero oli

I grassi, gli idrocarburi e gli oli non emulsionati sono convogliati, con valvola manuale, in un apposito serbatoio di stoccaggio posto all'interno del manufatto. Al suo riempimento queste sostanze dovranno essere asportate e smaltite a norma di legge.

Conclusioni

Indipendentemente dall'ordinaria manutenzione settimanale si consigliano i seguenti controlli:

- Osservazione del manufatto dalle apposite ispezioni
- Controllo ed eventuale pulizia delle sonde (rimozione di foglie, cartacce, stracci, ecc...)
- Misurazione del livello dei fanghi
- Misurazione del battente oleoso
- Controllo della capacità residua del serbatoio di stoccaggio
- Controllo del filtro
- Determinazione analitica della quantità e qualità del carico organico residuo
- Registro di manutenzione con data e nome di chi effettua i controlli

Dopo un periodo di non funzionamento si consiglia di:

- Aspirare e smaltire a norma di legge il contenuto del manufatto

- Verificare che il manufatto non presenti danneggiamenti
- Controllo ed eventuale pulizia delle sonde (rimozione di foglie, cartacce, stracci, ecc...)
- Pulire i Filtri Refill
- Controllare, nel pozzetto a valle, che l'acqua fluisca

Inoltre:

1. Con riferimento ai componenti che verranno installati dall'impresa esecutrice delle opere per quanto riguarda pompe, filtri, compressori, quadri elettrici e quant'altro previsto per l'intero intervento da realizzare, dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute negli specifici documenti di installazione e manutenzione.
2. Tutte le vasche, come indicato anche nella relazione tecnica, dovranno essere sottoposte e certificate per quanto riguarda la prova di tenuta onde garantirne la perfetta sigillatura e posa in opera.